



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DEL SANNIO

Dipartimento di  
Scienze e Tecnologie  
Segreteria Amministrativa

## IL DIRETTORE

**VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi del Sannio;

**VISTO** l'art. 22 della Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, che disciplina la materia concernente il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;

**VISTO**, in particolare, il comma 4 dell'art. 22 della Legge 240/2010, che dispone che i soggetti di cui al comma 1 del medesimo articolo disciplinano, con apposito Regolamento, il conferimento degli assegni di ricerca;

**DATO ATTO** che tra i soggetti individuati dal preindicatedo comma 1 del citato art. 22 della Legge n. 240/2010 figurano menzionate le istituzioni universitarie;

**VISTO** il "Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396 e pubblicato sul Sito Web di Ateneo in data 30 marzo 2011, ed in particolare, l'art. 16, ove è riportato, tra l'altro, che:

«Gli assegni possono essere finanziati, in tutto o in parte, anche dai Dipartimenti e da altre Strutture di Ricerca, con oneri a carico dei rispettivi bilanci, [ . . . ].

Gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca [ . . . ] vengono istituiti con delibera del Consiglio di Dipartimento o di altra Struttura di Ricerca, su proposta del Responsabile Scientifico del programma o del progetto di ricerca.

La proposta deve contenere tutte le indicazioni relative:

- ai settori scientifico-disciplinari e alle tematiche di ricerca individuati nell'ambito del programma o del progetto di ricerca;
- al numero e alla durata degli assegni;
- al trattamento economico spettante ai titolari degli assegni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7 del presente Regolamento;
- ai requisiti richiesti per la ammissione alla selezione;
- ai titoli valutabili;
- alle forme di controllo e di valutazione delle attività di ricerca svolte dai titolari degli assegni, in conformità a quanto disposto dall'articolo 8 del presente Regolamento;
- al Responsabile Scientifico del programma o del progetto di ricerca»;

**VISTO** il **Regolamento di Funzionamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie**, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 29 dicembre 2014 ed emanato con Decreto Rettorale del 22 gennaio 2015, n. 43;

**VISTA** la Legge 7-8-1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 18 agosto 1990, n. 192;

**VISTO** il D.P.R. 28-12-2000 n. 445, contenente il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2001, n. 42, Serie Ordinaria;

**VISTO** il proprio precedente Decreto n. 16/2020 del 05.02.2020, con il quale è stata, tra l'altro, approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b) del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", emanato con D.R. del 29 marzo 2011, numero 396, l'istituzione dell'assegno di ricerca dal titolo "**Ruolo delle interazioni suolo-pianta-microrganismi a livello di rizosfera nel ciclo biogeochimico e destino dei contaminanti nei suoli agricoli durante il fitorimediazione con colture da biomassa (rizobioreme)**", nell'ambito dell'omonimo Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN 2017 - CUP: **F84I19001140001**), con responsabile scientifico il prof. Domenico CICCHELLA, professore associato presso questo Dipartimento afferente al Settore Concorsuale 04/A1 - GEOCHIMICA, MINERALOGIA, PETROLOGIA, VULCANOLOGIA, GEORISORSE ED APPLICAZIONI, Settore Scientifico Disciplinare GEO/08 - GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA;

**DATO ATTO** che, con il ridetto Decreto n. 16/2020 del 05.02.2020, è stato, altresì, emanato il bando contenente le norme disciplinanti la procedura di selezione per il conferimento del predetto assegno di ricerca;

**VISTO** il messaggio di posta elettronica del 20.02.2020 [prot. n. 0000312 del 20.02.2020] del prof. Domenico CICCHELLA, il quale comunica che, in sede di proposta formulata ai fini della istituzione dell'assegno in parola, ha, per mero errore materiale, non correttamente indicato il punteggio relativo alle pubblicazioni atteso che lo stesso deve intendersi attribuibile "**fino a 25**" punti e non già "**fino a 20**" punti;

**CONSIDERATO** che detta erronea indicazione, in considerazione della forza vincolante riconosciuta, in sede regolamentare, alla proposta del responsabile scientifico, è stata riprodotta nel bando, e, precisamente al comma 3 dell'art. 9;

**RITENUTO**, pertanto, necessario rettificare detta erronea indicazione, e, per l'effetto, il comma 3 dell'art. 9 del bando di selezione,

## DECRETA

**Articolo unico** - L'articolo 9, comma 3, del bando di selezione pubblica, emanato con proprio precedente Decreto n. 16/2020 del 05.02.2020, per il conferimento dell'assegno di ricerca in premessa individuato, del seguente tenore letterale:

- «3. I cinquanta punti riservati ai titoli sono ripartiti, a cura della Commissione giudicatrice, sulla base dei seguenti criteri:
- **svolgimento di attività di ricerca, debitamente documentata, presso soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali, con incarichi, contratti o borse di studio: fino a punti 10** [Tali attività saranno valutate con riguardo alla loro idoneità a comprovare specifica qualificazione professionale e di ricerca coerenti con le attività da svolgere in esecuzione del programma di ricerca sopra delineato]

*MM*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DEL SANNIO

Dipartimento di  
Scienze e Tecnologie  
Segreteria Amministrativa

- **conseguimento di diplomi di specializzazione, sia nel territorio nazionale che all'estero: fino a punti 5;**
- **partecipazione a corsi di perfezionamento post-lauream, sia nel territorio nazionale che all'estero: fino a punti 5;**
- **pubblicazioni scientifiche su riviste ISI nell'ambito di interesse dell'attività di ricerca: fino a punti 20;** [Sarà valutata la congruenza della produzione scientifica con le tematiche di ricerca indicate dal bando. La commissione stabilirà di considerare le pubblicazioni in collaborazione come titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori in modo da poter apprezzare e valutare quello dato dal candidato. A tal fine, si farà riferimento a criteri oggettivi che sono principalmente:
  - la conoscenza, per ovvia contiguità scientifica, dell'attività e dell'articolazione dei gruppi di ricerca cui partecipava il candidato, basata sul complesso dei lavori, sulle relazioni a congressi, sui seminari e sulle relazioni e discussioni scientifiche;
  - eventuali dichiarazioni allegate dal candidato, rilasciate dagli altri coautori ed atte a precisare il contributo del candidato];
- **ulteriori titoli ex art. 5, comma 5, lett. d, del bando: fino a punti 5;** [Sarà valutato ogni altro titolo, anche tenuto conto di quanto dichiarato nel curriculum scientifico-professionale presentato, idoneo a comprovare la qualificazione professionale del candidato, la sua produzione scientifica nonché la sua attitudine alla ricerca in coerenza con l'oggetto dedotto nel programma di ricerca del presente assegno. Per tali titoli, al fine di mettere la commissione esaminatrice nella condizione di esprimere la più corretta e puntuale valutazione, gli stessi devono essere allegati alla domanda di partecipazione secondo quanto disposto dall'art.5, comma 5, lett. d, del bando]»

**è così rettificato:**

«3. I cinquanta punti riservati ai titoli sono ripartiti, a cura della Commissione giudicatrice, sulla base dei seguenti criteri:

- **svolgimento di attività di ricerca, debitamente documentata, presso soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali, con incarichi, contratti o borse di studio: fino a punti 10** [Tali attività saranno valutate con riguardo alla loro idoneità a comprovare specifica qualificazione professionale e di ricerca coerenti con le attività da svolgere in esecuzione del programma di ricerca sopra delineato]
- **conseguimento di diplomi di specializzazione, sia nel territorio nazionale che all'estero: fino a punti 5;**
- **partecipazione a corsi di perfezionamento post-lauream, sia nel territorio nazionale che all'estero: fino a punti 5;**
- **pubblicazioni scientifiche su riviste ISI nell'ambito di interesse dell'attività di ricerca: fino a punti 25;** [Sarà valutata la congruenza della produzione scientifica con le tematiche di ricerca indicate dal bando. La commissione stabilirà di considerare le pubblicazioni in collaborazione come titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori in modo da poter apprezzare e valutare quello dato dal candidato. A tal fine, si farà riferimento a criteri oggettivi che sono principalmente:
  - la conoscenza, per ovvia contiguità scientifica, dell'attività e dell'articolazione dei gruppi di ricerca cui partecipava il candidato, basata sul complesso dei lavori, sulle relazioni a congressi, sui seminari e sulle relazioni e discussioni scientifiche;
  - eventuali dichiarazioni allegate dal candidato, rilasciate dagli altri coautori ed atte a precisare il contributo del candidato];
- **ulteriori titoli ex art. 5, comma 5, lett. d, del bando: fino a punti 5;** [Sarà valutato ogni altro titolo, anche tenuto conto di quanto dichiarato nel curriculum scientifico-professionale presentato, idoneo a comprovare la qualificazione professionale del candidato, la sua produzione scientifica nonché la sua attitudine alla ricerca in coerenza con l'oggetto dedotto nel programma di ricerca del presente assegno. Per tali titoli, al fine di mettere la commissione esaminatrice nella condizione di esprimere la più corretta e puntuale valutazione, gli stessi devono essere allegati alla domanda di partecipazione secondo quanto disposto dall'art.5, comma 5, lett. d, del bando]».

*Il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima adunanza utile.*

Benevento, data protocollo informatico

Il Direttore  
Prof.ssa Maria Moreno

*Maria Moreno*